



COMUNE DI BELCASTRO

(PROVINCIA DI CATANZARO)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

assunti i poteri del Consiglio Comunale

DELIBERA N. 9 DEL 6/5/2020

OGGETTO:	Approvazione del nuovo regolamento per il servizio di economato.
-----------------	---

L'anno **2020**, il giorno **SEI** del mese di **MAGGIO**, in modalità videoconferenza, presente nella sala di Palazzo Poerio eletta per le adunanze il Commissario Straordinario dott. Antonio Calenda assistito, in remoto, dal Segretario Comunale dott. Domenico Arena

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 2020 con il quale il Consiglio Comunale di Belcastro è stato sciolto ai sensi dell'art. 141, comma 1, lett. a) del d.lgs. 267/2000 e nominato Commissario Straordinario il dott. Antonio Calenda con attribuzione dei poteri spettanti al Consiglio, alla Giunta e al Sindaco;

VISTO il proprio Decreto n. del 31 marzo 2020, con il quale sono state adottate le opportune misure organizzative per assicurare la continuità dell'azione amministrativa mediante utilizzo di sistemi remoti per le sedute deliberative;

PREMESSO CHE l'art. 7 del D.Lgs. 18/08/00, n. 267 dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;

RICORDATO che il Titolo II del citato decreto legislativo n. 267/2000 è stato modificato ad opera del d.Lgs. 10/08/2014, n. 126, al fine di renderlo coerente con l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili disciplinata dal d.Lgs. 23/06/2011, n. 118;

RICHIAMATO l'art. 153, comma 7, del D.Lgs. 18/08/00, n. 267, il quale demanda al regolamento di contabilità l'istituzione di un servizio di economato per la gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante ammontare;

RICHIAMATI gli artt. 25 e 57 del Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 in data 6/5/2020, esecutiva ai sensi di legge, disciplinanti il servizio di economato dell'ente;

VISTO il D.P.R. 4 settembre 2002 n. 254, concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato

VISTO altresì l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) ad oggetto "Tracciabilità dei flussi finanziari" con il quale sono state introdotte nuove disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni a favore degli appaltatori nell'ambito dei contratti pubblici per l'acquisizione di beni, servizi e forniture che prevedono:

- a) l'obbligo di effettuare pagamenti esclusivamente su conti correnti dedicati alle commesse pubbliche con strumenti tracciabili (bonifico bancario o postale, ecc.) e di riportare sugli stessi il numero di CIG e di CUP;
- b) l'obbligo di inserire in tutti i contratti pubblici per l'acquisizione di beni, servizi e forniture, a pena di nullità assoluta, una clausola con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi connessi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010;

RICHIAMATE in proposito le determinazioni dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010, contenenti le linee guida per l'applicazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, con le quali è stato precisato che l'utilizzo del fondo economale da parte delle pubbliche amministrazioni esula dall'ambito di applicazione delle disposizioni sulla tracciabilità;

PRESO ATTO CHE, ai fini di una corretta applicazione della normativa in oggetto, risulta necessario che il regolamento per il servizio di economato, sulla base delle precise indicazioni contenute nella determinazione n. 10/2010 contenga *"un'elencazione esemplificativa degli acquisti di beni e servizi che rientrano nelle spese minute e di non rilevante entità, necessarie per sopperire con immediatezza ed urgenza ad esigenze funzionali dell'ente (non compatibili con gli indugi della contrattazione e l'emanazione di un provvedimento di approvazione), entro un limite di importo fissato, anch'esso, nel medesimo regolamento; la gestione di tali spese, superando il rigido formalismo delle procedure codificate, avviene secondo modalità semplificate sia per quanto riguarda il pagamento (per pronta cassa), contestuale all'acquisto indifferibile del bene o servizio, sia per quanto concerne la documentazione giustificativa della spesa. Le spese ammissibili devono essere, quindi, tipizzate dall'amministrazione mediante l'introduzione di un elenco dettagliato all'interno di un proprio regolamento di contabilità ed amministrazione. Ovviamente, non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d'appalto secondo quanto già specificato; infine, si puntualizza che la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto ed alla luce degli ordinari criteri interpretativi, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente"*;

TENUTO CONTO che, coerentemente con le indicazioni fornite dall'AVCP sopra citate, l'economista comunale, nella gestione delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare, agisce in piena autonomia e sotto la propria responsabilità, applicando le disposizioni del codice civile e ponendo in essere contratti di diritto privato, per i quali non trovano applicazione le specifiche disposizioni contenute nel d.Lgs. n. 50/2016, nella legge n. 136/2010 e le conseguenti disposizioni previste per i pagamenti delle fatture da parte delle pubbliche amministrazioni;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'approvazione del nuovo regolamento per il servizio economato, al fine di adeguarne le disposizioni:

- all'ordinamento amministrativo e contabile degli enti locali contenuto nel decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267¹;
 - alle mutate esigenze organizzative e gestionali dell'ente;
 - al nuovo quadro normativo che presiede l'acquisizione di beni e servizi e la gestione delle spese di non rilevante ammontare;
-

RITENUTO opportuno, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, affidare sulla base di quanto previsto dal regolamento comunale di contabilità, al servizio economato le seguenti funzioni:
o gli approvvigionamenti di beni e servizi necessari per il funzionamento degli uffici comunali;
o il servizio di cassa economale per la riscossione di entrate, il pagamento delle spese di modesta entità, la distribuzione di carta da bollo e marche da bollo, la custodia dei valori;
o la gestione dei magazzini per la conservazione e la distribuzione dei materiali approvvigionati;
o la tenuta e la conservazione degli inventari dei beni mobili;
o il servizio degli oggetti ritrovati;
o il servizio automezzi;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

VISTO lo schema di regolamento predisposto dai competenti uffici comunali;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

Richiamate le premesse quale parte integrale e sostanziale del dispositivo

- 1) di approvare l'allegato "*Regolamento per il servizio di economato*", istituito ai sensi dell'art. 153, comma 7, del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 57 del regolamento comunale di contabilità, il quale si compone di n. 52 articoli;
- 2) di dare atto che:
 - il regolamento entra in vigore il giorno successivo alla esecutività del presente provvedimento;
 - dalla data di entrata in vigore del nuovo regolamento viene abrogato ove esistente il precedente regolamento;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, al responsabile del servizio finanziario e all'economo comunale, per quanto di competenza;
- 4) di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva;
- 5) di pubblicare il presente regolamento sul sito istituzionale dell'ente e nella sezione trasparenza.

Letta, approvata e sottoscritta in modalità videoconferenza da remoto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dr Antonio CALENDÀ

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Domenico ARENA

Si attesta che copia conforme all'originale della presente deliberazione viene affissa e pubblicata per competenza all'Albo Pretorio dal giorno della sua pubblicazione e per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Domenico ARENA

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 6/5/2020 perché dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Domenico ARENA

**E' copia conforme
all'originale**

6/5/2020

IL SEGRETARIO
F.to Dr Domenico ARENA